

KOUDELKA FOTOGRAFA LA TERRA SANTA

Il tempo della fotografia, paradossalmente, è un tempo lento. Per quanto venga associata a un'idea d'istantaneità (basti pensare all'impiego del termine "scatto" sia come sinonimo dell'immagine sia per l'azione dell'otturatore), la fotografia richiede attesa. E il grande merito del doc che Gilad Baram ha dedicato a Josef Koudelka, uno dei più grandi fotografi al mondo (le sue immagini raccontarono la tragedia della Primavera di Praga), è di trasmettere quanto sia importante aspettare, tanto nel momento dell'esecuzione quanto in quello della visione, solo così può emergere il senso della composizione (la regia indugia sia sulla fase preparatoria dello scatto sia sull'esibizione della foto). Un doc che racconta anche l'importanza dei luoghi: alcuni, come dice Koudelka, esigono di essere fotografati, altri vanno contemplati. **M.M.**

la scheda del film

IN SALA DAL 2 OTTOBRE

TIT. OR. Koudelka Shooting Holy Land

PROD. Germania/Rep. Ceca 2015

REGIA & FOTOGRAFIA Gilad Baram

MUSICHE Tobias Purfürst MONTAGGIO Elisa

Purfürst DISTRIB. Lab 80 Film

DOCUMENTARIO
DURATA 72'



HUMOUR

RITMO

IMPEGNO

TENSIONE

EROTISMO

